Anno I - N. 17 - Lire 5 la copia. Sped. abb. post.

Martedì, 25 marzo 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 - Telefoni: 30854 - 29883 | INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 40. Necrologie Lire 65 (Compartecipazioni al lutto Lire 130). Ricerche prigionieri Lire 25. Finanziari e legali Lire 60. Nel corpo del giornale Lire 60. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: U. P. I. Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044. | Abbonamenti: Annuo L. 1.250 - Sem. L. 650 Trim. 350. Spediz. in Abbonamento Postale.

Finanze del T. L.

Considerazioni in margine alle determinazioni della Commissione finanziaria dell' ONU

La cortina di silenzio che circondava i lavori della Commissione finanziaria, nominata dalle quattro Grandi Potenze per lo studio della situazione economica e finanziaria del Territorio libero, va diradandosi, e qualche notizia incomincia a trapelare. Apprendiamo infatti da Washington che i quattro Grandi sono venuti nella determinazione di concedere al T. L. [illegible]

Non voglio cedere alla tentazione di fare della facile ironia sulla fantastica approssimazione [illegible]

Sbalordisce lo scarto fra le previsioni sovietiche e quella delle altre Potenze [illegible]

Ma tutto ciò, malgrado l'apparenza, ha scarsa importanza. Importanti sono invece [illegible]

Gli ottimisti pensavano forse che l'ONU [illegible]

Le quattro grandi Potenze, che hanno voluto la creazione del T. L. riconoscono, per bocca dei loro esperti, [illegible]

Quindi, se la deliberazione dei Quattro vuol essere un consiglio, [illegible]

Il riconoscimento implicito della potestà finanziaria del T. L. [illegible]

BRUNO CADALBERT

Bevin si è recato al Cremlino

Il prolungamento dell'alleanza anglo-russa probabile argomento del colloquio con Stalin - Disparità di vedute fra i Sostituti occidentali e quello sovietico sul problema delle riparazioni austriache - Una lettera di Marshall

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

MOSCA, 24 marzo — Alle 22 di questa sera Bevin è stato ricevuto da Stalin. [illegible]

Novità francesi

[illegible]

Spese di occupazione

[illegible] incontro Bevin-Stalin di stasera ha contributo a togliere se non altro dall'atmosfera un senso di nervosismo che la pervadeva.

JOHN HIGHTOWER
dell'«Associated Press»

Acheson precisa
Niente truppe americane in Grecia e in Turchia

WASHINGTON, 24 marzo — Secondo dichiarazioni fatte oggi al Comitato senatoriale per l'Estero da parte del Sottosegretario Dean Acheson, gli Stati Uniti fornendo aiuti alla Grecia ed alla Turchia non intendono con ciò approvare la politica britannica in questi Paesi ed assumerne gli obblighi. L'azione del Governo statunitense si propone in genere la stabilità e lo sviluppo pacifico e democratico del Medio Oriente. Il piano poi, di assistenza alla Grecia ed alla Turchia si attuerà indipendentemente da accordi con la Granbretagna, ma bensì mediante accordi diretti con i due Paesi interessati, dove peraltro gli Stati Uniti non hanno nessuna intenzione di inviare delle truppe.

A TRE ANNI dalle Ardeatine

GASPAROTTO RIEVOCA LE NOVEMILA VITTIME CHE LA FEROCIA NAZI-FASCISTA HA PROVOCATO IN ITALIA

ROMA, 24 marzo — Le cerimonie per il terzo annuale delle Fosse Ardeatine si sono iniziate stamane alle ore 9 con una Messa celebrata nella Cappella della Casa madre dei mutilati a cura delle associazioni combattentistiche, che si sono quindi recate in pellegrinaggio al luogo del martirio.

Qui, alla presenza di considerevole folla, sono state celebrate tre messe: una all'esterno e due dentro le cave. Alle 9.30 giunge il Presidente del Consiglio on. De Gasperi, accompagnato dal Sottosegretario Cappa, presenti i ministri Gasparotto e Gullo. L'on. De Gasperi inizia la visita delle Cave e si sofferma presso i congiunti dei martiri, dando loro assicurazione che quanto prima sarà posto mano ai lavori per dare una sistemazione definitiva al luogo della strage. Terminato, infatti, il giro delle cave, il Presidente del Consiglio dà simbolicamente inizio, con un colpo di badile, ai lavori di sistemazione.

Quindi il Ministro Gasparotto commemora i caduti rievocando il loro martirio. Elenca la lunga teoria dei trucidati dai nazi-fascisti in tutta Italia: 3.212 fucilati, 717 impiccati, 570 seviziati, 506 arsi vivi, 4088 massacrati singolarmente o a gruppi, in totale 9093 caduti.

L'Ambasciatore Dunn parla a Milano
Nuovi mercati aperti alla produzione italiana

In America viene attribuito un alto valore commerciale ai prodotti importati dall'Italia

MILANO, 24 marzo — E' giunto a Milano, proveniente da Roma, l'Ambasciatore degli Stati Uniti, James Clement Dunn. Stamane, nella sede del Consolato generale americano, egli ha tenuto una conferenza stampa. L'Ambasciatore ha dichiarato che lo scopo principale della sua visita alla capitale lombarda è stato quello di conoscere da vicino l'importanza dell'apparato industriale e commerciale di Milano, nell'economia italiana.

Nel corso della sua visita l'Ambasciatore ha pronunciato un importante discorso alla Camera di commercio americana. Premesso che la parola d'ordine oggi è quella di produrre, l'Ambasciatore ha incitato i presenti a produrre tutto il possibile: scarpe ed automobili, riso e grano, calze di seta ed utensili da cucina.

Dunn ha proseguito affermando che l'interesse che gli Stati Uniti nutrono verso l'Italia è sincero: «Essi non tramano alcun disegno disonesto nei riguardi dell'Italia, Nazione sovrana. Gli Stati Uniti non desiderano nulla che abbia natura di privilegio particolare. «E' mio dovere — ha affermato Dunn — respingere energicamente qualsiasi accusa del genere. La partecipazione dell'Italia è necessaria al grande compito della produzione; le sue doti naturali e le sue capacità produttive debbono essere sviluppate al massimo onde colmare il vuoto determinato dalle distruzioni in Europa. Si offre così all'Italia la possibilità di conquistare mercati finora riforniti da altri. E' necessario che l'Italia riduca le sue importazioni ed aumenti invece le esportazioni. Perciò occorre che gli industriali italiani trovino modo di creare maggiori quantitativi di merci per l'esportazione. Il Governo e il popolo americano sono concordi nel loro desiderio di aiutare l'Italia nel compito della ricostruzione».

Dunn ha detto come a Milano abbia potuto constatare che cosa sono capaci di fare gli italiani, pur con materie prime limitate, mercè la capacità direttiva e la volontà di lavorare. La città mostra di essere un centro fiorente ed attivo di industrie e affari, ed in ciò il milanese dimostra di essere dinamico quanto l'americano.

L'Ambasciatore ha affermato che materie prime e generi alimentari verranno forniti all'Italia dagli Stati Uniti e da altre Nazioni nella misura più larga possibile, ma bisogna che ciò sia compensato dagli sforzi produttivi. I prodotti italiani sono già in vendita a New York e San Francisco e lo scorso anno le esportazioni italiane in America sono state di 70 milioni di dollari. Il popolo americano attribuisce un alto valore commerciale ai prodotti italiani, tanto che la Ambasciata americana è sommersa da richieste di ditte americane che desiderano ristabilire contatti normali con produttori e commercianti italiani.

Dunn ha quindi affermato che i Governi di Roma e di Washington si stanno preparando a ristabilire in maniera ufficiale i rapporti commerciali fra le due Nazioni. Sono in corso studi preliminari per la stesura di un moderno trattato di amicizia di commercio e di navigazione.

Il trattato di pace
Iniziativa di Pope per la revisione

NEW YORK, 24 marzo — In una lettera [illegible]

Tarantola del fumo in Germania

E' il tabacco, non più l'oro che impera - Tagliandi della carne e del burro per un pacchetto di sigarette - In teoria il marco ha ancora un alto potere d'acquisto, ma praticamente la moneta-sigaretta sta mandando in fumo il patrimonio nazionale

(DAL NOSTRO INVIATO)

FRANCOFORTE, marzo — [illegible] zione varia da zona a zona e raggiunge il massimo a Berlino, con due marchi e cinquanta e otto rispettivamente. Con questo in più, che moltissime merci e prestazioni le quali pagando in marchi non si otterrebbero, con l'equivalente in sigarette si ottengono. Fin l'amore o quello che con qualche indulgenza si può intendere per amore ha una tariffa: tema che ci guarderemo dall'approfondire, limitandoci ad aggiornare una citazione di Shakespeare: nicotina il tuo nome è femmina.

Il denaro non serve

Gente che per una o due o dieci sigarette si vende i tagliandi della carne o del burro o, a prezzo da convenirsi, il «Bezugsschein» o buono per un vestito o un paio di scarpe ognuno qui ne conosce e ne cita; ed è corrente esperienza che il calzolaio o il vetraio che non avrebbe tempo se non fra sei mesi per risuolarvi le scarpe o rabberciarvi un'impannata, con tre Chesterfield vi serve seduta stante; la fretta non è più vostra, è lui a non veder l'ora di incassare ed accendere.

Moltiplicate a piacere gli esempi.

Miracoli opera il fumo, gli stessi che le raccolte di proverbi assegnavano all'oro. Di fumo vive il mercato nero coi suoi mille tentacoli non tutti noti a noi che dell'inferno abbiamo conosciuto e ancora sperimentiamo, in paragone con la bolgia tedesca, qualche cosa appena paragonabile al limbo; qui il mercato nero si estende a generi impensati o impensabili; c'è il mercato nero dei materiali da costruzione e dei lacci da scarpe, del rossetto per le labbra e dei chiodi, del carbone e del filo da cucire, della benzina e della carta da lettera, dell'apparecchio telefonico e della pastiglia d'aspirina e chi più ne ha più ne metta, e per ogni scambio, se pagherà in fumo, troverà l'introvabile; così come di fronte alla irresistibile sigaretta vedrà vacillare e cadere convinzioni politiche e col fumo comprerà voti, col fumo passerà da zona a zona oltre vietate frontiere e linee di demarcazione e col fumo otterrà visti, bolli, permessi, testimonianze giurate e quel che gli pare; oltre il già detto amore che, come il pomodoro, entra dappertutto.

La sigaretta si fuma, anche.

La fumano con religione, concentrati e trepidi, inspirazioni profonde, espirazioni interminabili da vuotare i polmoni e l'anima, fra un pubblico di spettatori dalle nari frementi. Ogni boccata ricorda allora la sigaretta che si fumava nel «Bunker» passato l'allarme aereo e non c'era più mondo intorno, non incendi, non rovine, non morte e sterminio, solo quel rotoletto di carta e di erba secca che fumava e placava, benefica balsamica nicotina, obliosa come oppio.

Dunque una sigaretta non vale due o sei o otto marchi, vale assai e assai più; come anche vale assai e assai meno — mi spiego con un esempio. Per l'americano che la vende e ne riceve quante ne vuole con un vaglia postale in patria, le sigarette non costano niente, pochi cents il pacchetto, cinque dollari il mille. Ma al rivenditore ecco che con una sola stecca di sigarette, dieci pacchetti, duecento pezzi, ricava dai mille e due ai mille e seicento marchi. Un dollaro dunque, che al cambio ufficiale varrebbe appena dieci marchi, cambiato in fumo ha un potere d'acquisto dalle cento alle centoventi volte più alto: dovendosi tener presente che in questo paese, in ciò più fortunato del nostro, non c'è vera e propria e dichiarata inflazione, l'unità di moneta è rimasta quella che era, con il potere d'acquisto di un tempo, una corsa in tram o in sotterranea costa come prima dai dieci ai venti pfennig, un giornale quindici, un pane di tre libbre cinquantacinque pfennig, una libbra di burro (con la tessera, beninteso) tre marchi e venti; e via dicendo.

Tutti contenti

Dallo straniero e dall'occupatore armato di fumo il tedesco si difende aumentando i prezzi verticalmente. Tutto ciò che è fuori tessera si paga a prezzi d'affezione, e naturalmente ci sono due prezzi, uno per il cliente tedesco, l'altro per lo straniero. Ma per quanto aumenti i prezzi, il venditore ha inevitabilmente la peggio.

Ho visto io con una stecca di sigarette, cioè per milleduecento marchi, cioè per un dollaro, cioè cinquecento lire o giù di lì, comprare un lampadario del valore di trentamila lire, e per due stecche di sigarette una bella poltrona Luigi XV che all'Hotel Drouot avrebbe «fatto» sessantamila franchi. Dal canto suo il venditore non avrebbe potuto pretendere, onestamente, più di seicento o più di mille marchi, rispettivamente, se il marco fosse ancora in realtà quello che era una volta.

Contento il venditore, dunque, contento il compratore — eccoci di fronte alle due condizioni che secondo l'assioma americano caratterizzano l'affare perfetto.

Viva la Regia!

Ma chi paga, chi sopporta la differenza fra prezzo e valore, a chi, in definitiva, va la buscheratura? Evidentemente al paese occupato, paga Pantalone. Esattamente come da noi, in proporzioni debitamente aggravate.

Inutile dire che a questo modo nessuna dichiarata inflazione sarebbe peggiore della moneta-sigaretta — il vero sistema per mandare in fumo il patrimonio nazionale — se le forze americane di occupazione fossero più numerose di quel che sono (circa duecentocinquantamila uomini, attualmente, troppi come polizia, troppo pochi come esercito) e se le macchine da arrotolare sigarette girassero al ritmo delle rotative per banconote, cosa che in pratica non avviene, ci sono dei limiti. Sicchè in definitiva in questo paese dove nulla è certo e stabile e sicuro, non si può nemmeno affermare categoricamente che ci sia o non ci sia l'inflazione. Quella che c'è è sfumata e fumata.

Per la statistica: la tessera dà diritto mensilmente per l'uomo a dodici, per la donna a sei sigarette, naturalmente tedesche.

Una per dovere d'ufficio l'ho fumata anch'io. E ho restituito la stima alla nostra Regia.

PIETRO SOLARI

Il processo Pasquinelli
Uno dei tre periti è giunto a Trieste

TRIESTE, 24 marzo — E' giunto ieri a Trieste, proveniente da Padova, il prof. Pellegrini, notissimo psichiatra, direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Università patavina. Il prof. Pellegrini è uno dei tre medici che giudicheranno le condizioni psichiche di Maria Pasquinelli. La scelta dello psichiatra italiano, secondo quanto disposto dalla Corte, era riservata alla Difesa. Non si ha ancora notizia che siano stati nominati gli psichiatri inglese e americano. La loro scelta è riservata al magg. Bayliss, Ufficiale Legale di Zona, ed è resa difficile per la scarsità di simili specialisti nelle Forze armate alleate dislocate nella Venezia Giulia e in Italia.

Ieri, come al solito, dalle 10.30 alle 11, Maria Pasquinelli ha fatto la sua passeggiata nel cortile delle carceri del Coroneo. Indossava un pullover rosso, come il suo ormai famoso cappotto e pareva agitata. Contrariamente al suo solito, percorreva il cortile a grandi passi, quasi di corsa e non ha rivolto neanche una parola alla suora di compagnia.

Unità navali alleate nel porto di Trieste

TRIESTE, 24 marzo — Il cacciatorpediniere britannico «Venus» di 2000 tonn. ha raggiunto questo pomeriggio nel nostro porto il cacciatorpediniere «Stevenstone». Esso è arrivato da Venezia e si crede che rimarrà una settimana a Trieste. Questa è la prima volta che la nave fa una visita alla città.

Un altro recente arrivo è la nave americana «Dayton» di 10 mila tonn., arrivata sabato da Napoli per sostituire la nave gemella «Portsmouth». La «Dayton» è partita dall'America lo scorso febbraio per una crociera di sei mesi nel Mediterraneo.

Un'altra nave americana, la «Gainard», attualmente a Pola, dopo che sarà sostituita in quel porto dal cacciatorpediniere britannico «Stevenstone», partirà per Trieste ove è attesa il prossimo mercoledì.

Intensa giornata a Montecitorio
ALTRI CINQUE ARTICOLI SONO STATI APPROVATI

Oggi verrà affrontato lo scoglio più duro: l'inclusione dei Patti Lateranensi nella nuova Carta costituzionale

ROMA, 24 marzo — Nella seduta di stamane [illegible]

Il Ministro a Belgrado
La scelta cadrebbe sull'on. Enrico Martino

ROMA, 24 marzo — [illegible]

Le navi italiane
La Jugoslavia respinge la protesta britannica

ROMA, 24 marzo — [illegible]

Gli insorti del Paraguay marciano sulla capitale?

RIO DE JANEIRO, 24 marzo — [illegible]

Il nuovo Viceré in India
LORD MOUNTBATTEN ha prestato giuramento

NUOVA DELHI, 24 marzo — [illegible]

Ignorava che la guerra fosse già terminata

LE FORTUNOSE VICENDE D'UN UFFICIALE DELL'ESERCITO GIAPPONESE

RABAUL, 24 marzo — [illegible]

La morte a Milano dello scultore Martini

MILANO, 24 marzo — Lo scultore Arturo Martini è deceduto sabato scorso. Egli era stato ricoverato da alcuni giorni in una clinica, colpito da improvvisa paralisi.

La scomparsa di Arturo Martini è una grave perdita per l'arte italiana. Nato a Treviso nel 1888, dimostrò giovanissimo un talento eccezionale e una personalità inconfondibile. Fu una delle figure più rappresentative dell'arte italiana degli ultimi venti anni e senza dubbio il più grande scultore di questo periodo. Ebbe un largo stuolo di seguaci e imitatori. Dotato di un estro tutto italiano, la sua fama ha varcato da tempo i confini della Penisola e può dirsi senza tema di errore europea e mondiale.

Lascia gran numero di sculture, pitture, disegni, originalissimi. Fra le sculture che gli valsero i successi più clamorosi ricordiamo il «Pastore», il «Sonno», «La Pisana», il «Tobiolo», la «Nuotatrice». Una delle ultime opere, realizzata a Venezia nel periodo della guerra, ora di proprietà di un collezionista triestino, è esposta attualmente a Trieste alla Galleria S. Giusto.

Toscanini ha ottant'anni

NEW YORK, 24 marzo — Ricorrendo domani l'ottantesimo compleanno di Toscanini, l'illustre maestro ha espresso il desiderio che non venga fatta alcuna cerimonia e lo ha celebrato per proprio conto, ieri, offrendo ad un numerosissimo pubblico nella sala dei concerti della «N.B.C.» un intero programma di musica italiana. L'esecuzione è stata accolta da acclamazioni trionfali.

Si è iniziato il processo per l'aggressione di Amendola

Il latitante Carlo Scorza fra gli imputati

PISTOIA, 24 marzo — Il processo per l'aggressione all'on. Giovanni Amendola, perpetrata il 20 luglio 1925 nei pressi di Pieve a Nievole e che fu «causa unica della morte, avvenuta il 6 aprile 1926 a Cannes», si è iniziato stamane presso la Corte di Assise. Sei volumi di circa duemila pagine costituiscono l'incartamento processuale. Si sono costituiti parte civili la vedova, il figlio on. Giorgio, gli altri figli, Adelaide, prof. Mario e Piero, nonchè il fratello. I testimoni citati sono 59 e fra essi figurano il Ministro degli Esteri on. Sforza, l'ex Presidente del Consiglio on. Nitti, gli ex Ministri Cianca, Molè e Ruini, l'on. Bencivenga, il direttore dell'«Ora» di Palermo Lo Verde, lo on. Schiff, Giorgini, ecc.

Gli imputati sono quattordici, di cui quattro latitanti (fra questi Carlo Scorza, ex segretario del p.n.f.); Guido Guidi, Bruno Lorenzoni, Danilo ed Alberto Venturini, Marcello Marcelli, Alberto Amidei, Lelio Buonaccorsi, Gino Gentili, Corrado Bottai, Gino degli Innocenti, Orazio Bertucci, Arduino Marlani e Otello Pagni.

Subito all'inizio la Difesa ha sollevato degli incidenti procedurali e sulla compatibilità a deporre di alcuni testi. La Corte, dopo lunga permanenza in Camera di consiglio, ha rinviato l'udienza a domani, decretando che l'esame dei testi avrà luogo il 27 prossimo.

Identificazione di una salma scoperta presso Gorizia

GORIZIA, 24 marzo — Un'altra delle quattro salme riesumate nel gennaio scorso dalla fossa comune di Senasellina di Quisca, è stata identificata ieri all'obitorio del Cimitero centrale. Le prime due, secondo quanto già risaputo, erano quelle delle Zorzi, madre e figlia. Come si presumeva, si tratta del cantoniere stradale Ferdinando Bracci, di 50 anni, da Quisca, prelevato il 16 settembre 1943 da due partigiani slavi. L'identificazione è stata fatta dalla moglie, che ha riconosciuto, tra gli indumenti rinvenuti con i resti del cadavere, la giacca, i pantaloni e le calze di lana indossati dal marito all'atto del prelevamento.

Giacciono tuttora all'obitorio del Cimitero centrale in attesa dell'esposizione al pubblico, i resti dei sette carabinieri trucidati a Villa Morska. Nessun elemento sicuro è venuto a far luce sull'identità degli uccisi. Le nostre informazioni fanno ritenere che tra i sette risulterebbero i carabinieri Fiore Modenini, Alessandro Ferrucci, Salvatore Leone e Cosimo Picchieri, già appartenenti al Gruppo di Gorizia.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Tre titoli hanno polarizzato l'attenzione del mercato: Generali, Catini e Anic. Si tratta, su per giù, di quei titoli che nei giorni scorsi hanno subito dei processi di ascesa ben motivati. Nelle Montecatini l'interesse degli investitori si manifesta con una forte intensità di scambi e con una facilità di assorbimento, che, come affermano gli operatori, non trova riscontro nella borsa milanese da moltissimo tempo. Le Catini sono salite da 1470 a 1600. Le Generali hanno approfittato per fare un nuovo balzo, passando da 25600 a 27500. Le Anic — poi — hanno toccato un ottimo soffitto a 1270 (precedente 1150).

BORSA DI TRIESTE

Generali 26200 (corso precedente: 25200); Ras A 24300 (24000), Ras B 24350 (24000); Infortuni 14550 (14350), Assicuratr. 3375 (3300); CRDA 763 (759); Gerolimich 1650 (1550). Dopoborsa: Generali 26600 denaro; Riunioni 24400 denaro; Cantieri ricercata a 763.

CAMBI UFF. ESPORTAZIONE

A Milano: Sterlina 2008 (1995), dollaro 605 (602), svizzero in flessione, 160 (162). Reazione su sterlina e dollaro.

MERCATO LIBERO DELL'ORO

A Trieste le richieste sono sempre forti e continue, mentre l'offerta è scarsa. Le ultime quotazioni furono: Sterlina 9300/9400; marengo 6600; unitaria 1960/1980; dollaro 710/715; francese 210/215; svizzero 197/199; dinaro 265/270.

A Milano continua l'ascesa di tutte le valute, con mercato ristretto però. Sterlina 9300/9500 (9200-9400): marengo 6550/6650 (6225-6300); unitaria 2000-2020 (1950-1980); dollaro 720/730 (700-710); francese 220-225 (230-232); svizzero 202-205 (195-197).

Nuove tariffe postali in vigore dal 1.o aprile

TRIESTE, 24 marzo — L'Ufficio comunicazioni del Governo Militare Alleato ha annunciato che, in seguito all'aumento delle tariffe telefoniche, telegrafiche e postali in vigore in Italia da domani, analoghi aumenti entreranno in vigore nella Zona A a partire dal 1.o aprile.

Gli utili derivati dal ritocco delle attuali tariffe verranno destinati al rinnovamento delle attrezzature e contribuiranno a coprire il deficit dei servizi postelegrafonici. Altre ragioni che hanno determinato l'aumento sono l'elevato costo delle nuove installazioni, l'aumento dei salari e l'aumentato costo di manutenzione.

Ecco le nuove tariffe postali e telegrafiche:

Lettere per città L. 3, fuori città L. 6; biglietti postali gommati per città L. 4, fuori città L. 8; cartoline semplici per città L. 2, fuori città L. 4; cartoline con risposta pagata per città L. 4, fuori città L. 8; cartoline illustrate con sola firma L. 2, idem con 5 parole L. 3; con più di 5 parole L. 2 città, L. 4 fuori città; biglietti da visita con non più di 5 parole L. 3.

Telegrammi ordinari nella provincia L. 4, fuori provincia L. 5; idem urgenti nella provincia L. 8, fuori provincia L. 10; idem urgentissimi nella provincia L. 12, fuori provincia L. 16; telegrammi lampo, nella provincia L. 20, fuori provincia L. 24. Prezzi per ogni parola con un minimo di 10 parole.

Un sussidio ai familiari dei lavoratori all'estero

TRIESTE, 24 marzo — Il G.M.A. ha emanato l'Ordine n. 337 con cui si dispone il pagamento di un sussidio straordinario ai familiari in disagiate condizioni economiche dei lavoratori residenti nella Zona A, che si siano recati all'estero per ragioni di lavoro. Il sussidio, in ragione di lire 50 giornaliere più lire 8 per ogni figlio a carico, verrà corrisposto dall'Istituto nazionale della Previdenza sociale per una durata non superiore ai 45 giorni dalla partenza del lavoratore dal luogo di residenza. L'Ordine, che entra in vigore con il 22 marzo, ha effetto retroattivo a partire dal 1.o luglio 1946.

CRONACA DELLA CITTA'

Per i dipendenti dalle aziende commerciali

Tutto da rifare l'accordo salariale

A seguito delle trattative, che si prolungano già da qualche mese, per gli adeguamenti salariali per i dipendenti dalle aziende commerciali all'ingrosso e al dettaglio e delle case di spedizioni, ieri si svolse presso l'Ufficio del Lavoro del G.M.A. un'ennesima riunione delle due parti. Anzichè portare a una soluzione, la riunione di ieri si concluse a un punto morto, essendo sorte delle discordanze a proposito del termine dell'accordo salariale per il quale la scadenza, sin dall'inizio della discussione, era stata fissata al 30 aprile prossimo, ed avendo gli esponenti del C.C.I.S. subordinata ieri la loro adesione alla condizione che la scadenza dell'accordo venisse anticipata al 31 marzo.

Com'è noto, gli accordi tendevano alla stipulazione d'un accordo salariale e normativo per tutto il settore commerciale: la situazione contingente e soprattutto la preoccupazione di risolvere al più presto la vertenza, ha imposto alle due parti di dare nello scorso ottobre la precedenza a una regolamentazione provvisoria per il mese di ottobre e rispettivamente per quello di novembre alla parte salariale, mentre le due parti si erano riservate di completare nel novembre stesso e rispettivamente nel dicembre l'accordo anche per la parte normativa. Accettato il compromesso e mantenutovi in linea di massima fede anche nell'intendimento da parte dei datori di lavoro di subordinare l'interdipendenza fra le due parti dell'accordo all'estensione anche nel nostro territorio delle relative norme stabilite fra la Confederazione Generale Italiana del Lavoro e la Confederazione del Commercio negli accordi collettivi del 10 agosto e del 14 dicembre u. s. che, fra l'altro, con l'intervento del Ministero del Lavoro contemplavano pure il trattamento in caso di esonero o dimissioni, seguendo in ciò la prassi degli accordi salariali nella Zona A, generalmente uniformati a quelli delle altre regioni d'Italia. A questo punto si è delineato però un dissenso fra le due parti in quanto gli esponenti del C.C.I.S. si sono richiamati all'osservanza pura e semplice delle norme di legge, manifestandosi contrari all'estensione del contratto collettivo italiano se non nel momento in cui lo stesso dovesse essere convalidato da una disposizione avente effetto di legge.

Continuate le trattative presso l'Ufficio del Lavoro del G.M.A. vennero esaminate varie soluzioni di compromesso, presentate da entrambe le parti, intese ad attenuare da una parte l'onere maturato per il cumulo delle anzianità maturate sulle indennità di licenziamento, in conseguenza del rialzo dei salari, e di avvicinarsi in pari tempo alle richieste sindacali.

L'ultima proposta accettata senza impegno quale base di discussione da parte dei rappresentanti dei sindacati, considerava il computo per il periodo di anzianità maturata fino al 31 dicembre 1945 sulla base del 70% degli stipendi derivati dal nuovo accordo 1.o dicembre 1946, e rispettivamente sul computo in base all'ultimo stipendio di fatto del periodo successivo al 1.o gennaio 1946. Senonchè il C.C.I.S. respinse anche questa proposta, sicchè la questione venne riportata in alto mare senza possibilità di soluzione.

Infatti i datori di lavoro non hanno accettato l'ultima condizione che cioè la scadenza dell'accordo precedentemente concluso venisse anticipata al 31 marzo, perchè, secondo la loro opinione, si avrebbe dovuto stabilire la nuove condizioni per la quali non si [...] nemmeno preparati ad una discussione, mancando ogni elemento di valutazione nel termine di una settimana dalla scadenza prospettata dai sindacati. Pertanto le trattative vennero interrotte ancora una volta, e si è in attesa che il G.M.A. avochi a sè la risoluzione della vertenza.

Gli aumenti degli affitti riconfermati dal G.M.A.

La Divisione legale del G.M.A. comunica: «Di recente sulla stampa locale sono apparsi parecchi articoli in cui si citavano le mozioni formulate da vari organi, che esortavano a rifiutare il pagamento degli aumenti degli affitti autorizzati in base all'Ordine Generale N. 64. L'Ordine Generale N. 64 è pienamente in vigore, e gli affitti aumentati in base alle disposizioni in esso contenute costituiscono un valido contratto fra il locatore ed il locatario, tutelato ai termini di legge».

Inaugurata la nuova sede dell'Associazione artigiani

Domenica mattina l'Associazione degli Artigiani ha inaugurato la nuova sede di via Udine 10. Il presidente Cristiani, che ha fatto gli onori di casa, ricevendo, fra gli ospiti, il col. Bowman, il col. Foden, il col. Gartner, l'avv. Miani, l'ing. Gandusio, il dott. Palutan, l'ing. Zanetti e molti altri invitati, ha ringraziato brevemente le autorità per la nuova sede.

ANNONARIA

Avviso per i pensionati. I pensionati dello Stato, che ancora non lo avessero fatto, sono invitati a presentarsi, entro e non oltre giovedì 27 presso i sottoelencati spacci de «La Provvida», muniti del libretto personale di pensione statale e del buono di prelevamento C. C. d. L. in loro possesso. Spaccio: via Flavio Giona; Spaccio: via Udine; Spaccio: Piazza Vittorio Veneto; Spaccio: Stazione Campo Marzio.

Due giovani reduci dall'internamento in Jugoslavia

Sono giunti sabato nel pomeriggio nella nostra città, col treno proveniente da Sesana, il ventiseienne Giovanni Priula, da Trapani, e il ventiquattrenne Francesco Grego, da Reggio Calabria, evasi dal campo di concentramento di Lubiana. I due giovani, che avevano fatto parte di un reggimento di fanteria, furono sorpresi dall'armistizio in una località lontana circa 30 chilometri da Novo Mesto e, per l'impossibilità di raggiungere la Patria, furono catturati dai soldati di Tito. Come prigionieri essi hanno peregrinato per diversi campi di concentramento, ma ci hanno assicurato di non essersi mai imbattuti in nessun triestino. Per raggiungere Trieste hanno dovuto camminare circa un mese e l'ultimo tratto del loro viaggio lo hanno percorso in ferrovia. Dopo essere stati ospitati al Silos, essi sono partiti ieri per le loro rispettive città.

Una lapide in memoria del partigiano Mario Haipel

Nel pomeriggio di ieri, è stata scoperta al Parco della Rimembranza una lapide in memoria del partigiano triestino Mario Haipel, assassinato unitamente ad altri centinaia di italiani, nella strage delle Fosse Ardeatine. Alla cerimonia, svoltasi nella massima semplicità, hanno presenziato il Presidente del Comune, avv. Miani, il dott. Colombis dell'A. P. I., rappresentanti dei partiti politici italiani ed estimatori, che hanno voluto rendere un doveroso omaggio alla memoria del caduto, nel terzo anniversario del suo sacrificio.

ECHI

MOSTRA DI PITTURA ALLA GALLERIA MICHELAZZI

Domenica 23 corr. è stata inaugurata, con numeroso intervento di pubblico, la mostra dei pittori Guzzi e Pirandello, che rimarrà aperta fino al 5 aprile.

Negozio di cappelli saccheggiato da una banda di "topi umani,,

La notte scorsa, attraverso il canale della fognatura che passa sotto via Barriera, i «topi umani» hanno raggiunto il sottosuolo in corrispondenza del negozio di cappelli e berretti di Giuseppina Facchinetti, sito al numero 8 di piazza Barriera Vecchia, e servendosi di leve e scalpelli hanno demolito la volta di pietra del canale; quindi, con un trapano, hanno praticato un foro di 80 centimetri per 60. Penetrati così nella cappelleria, i «topi» hanno manomesso cassetti e scansie asportando cappelli vari, berretti, cravatte e altro, per un valore approssimativo di 1.000.000 di lire.

Col trapano i ladri avevano pure fatto un foro nel muro che divide il negozio Facchinetti dal Calzaturificio Pascolini, ma probabilmente disturbati dal cane di guardia che si trovava nella seconda bottega, hanno dovuto desistere dalla loro impresa. Agenti della P. C. e alcuni pompieri, nel compiere un sopraluogo hanno rinvenuto nella fognatura un vecchio paio di scarpe, probabilmente abbandonate dai ladri.

La festa dell'Indipendenza greca verrà celebrata oggi, alle 11, con un solenne Te Deum nella Chiesa greco-orientale di Riva Tre Novembre. La colonia greca offrirà un ricevimento alle autorità cittadine ed alla stampa nelle sale del Museo Storico Ellenico, presso la sede della Comunità greca.

S. Poligrafici. Convocazione Comitato direttivo, martedì ore 19.30.

Si butta dal quarto piano per non sopravvivere all' amato

Un tragico epilogo d'una storia d'amore è avvenuto ieri nel pomeriggio nello stabile n. 1 di via Santa Teresa, ove una giovane ha trovato la morte buttandosi dalla finestra del IV piano. La ventenne Dora Germek, domestica presso il dott. Incardonna, aveva conosciuto ancora nel '43 certo Mirco Raunik, da Idria, col quale aveva iniziato un idillio, continuato negli ultimi tempi per corrispondenza dato che la fanciulla, di misere condizioni, aveva dovuto trasferirsi a Trieste per lavorare. Da parecchi mesi essa era occupata presso la famiglia Incardonna, che per le sue qualità morali l'amava come una figlia, e nella quiete della casa dei padroni Dora attendeva il giorno in cui avrebbe realizzato il suo sogno d'amore.

Il 19 corrente, però, un telegramma venne a turbare la vita della ragazza: «Mirco morto - domani i funerali», le telegrafarono da Idria. Dora non andò ai funerali, non pianse, ma si chiuse in un doloroso mutismo, più triste di tutte le lacrime. Ieri nel pomeriggio, rimasta sola per qualche oretta, la ragazza si rinchiuse nella sua stanza, e ad un tratto si avvicinò alla finestra e fece un pauroso salto nel vuoto. Un'inquilina del secondo piano urlò di raccapriccio nel vedere il corpo che precipitava, ma quando la gente giunse nel cortile Dora era ormai cadavere. Dopo i rilievi di legge, fatti dal dott. Rizzo della polizia scientifica, la salma è stata traslata all'obitorio di via della Pietà.

Valori per 3 milioni rubati in un appartamento

Dall'abitazione di Mario Tedeschi, sito in via Commerciale 42, i ladri, penetrati mediante scasso, hanno rubato un milione in contanti e due milioni fra oggetti di biancheria e preziosi.

Un aiuto provvidenziale

Un articolo comparso in questi ultimi tempi in un giornale lombardo esaminava le difficoltà di ogni genere che si incontrano ancor oggi nella vita quotidiana, dai combustibili ai grassi, condimenti ecc. e finiva col mettere in particolare evidenza i vantaggi offerti da una nuova specialità, che in un piccolo cubo, racchiude il condimento completo di grassi animali, pomodoro, verdure e aromi dell'orto.

E' veramente — afferma il giornale — un notevole aiuto che viene offerto alle massaie che hanno così la possibilità di semplificare, grazie al DADORO, con una spesa molto limitata il problema quotidiano della preparazione del pranzo.

Ci è stato riferito che DADORO, questo cubetto di saporito e nutriente sugo concentrato, è da qualche giorno in vendita anche a Trieste e nel Friuli, presso gli spacci delle Cooperative Operaie e nei migliori negozi di commestibili, salumai, al prezzo di lire 15 al cubetto sufficiente per due razioni.

LO SPORT

Per la rappresentativa del Continente un solo italiano: Parola

PARIGI, 24 marzo — La rappresentativa calcistica del Continente che incontrerà la rappresentativa della Granbretagna a Hampden Park il 10 maggio prossimo verrà scelta dai seguenti quindici giocatori: Portieri: Jensen (Danimarca), Darui (Francia); Terzini: Steffen (Svizzera), Nilson (Svezia), Petersen (Danimarca); Mediani: Carey (Irlanda), Parola (Italia), Ludl (Cecoslovacchia), Jokses (Austria); Avanti: Prest (Danimarca), Hansen (Danimarca), Nordahl (Svezia), Gren (Svezia), Melchior (Austria), Vilkes (Olanda).

Reclamo della Triestina per l'incontro di domenica

La direzione della Triestina ha confermato la notizia secondo la quale un reclamo sarebbe stato presentato alla Federazione calcio avverso al risultato della partita con la Fiorentina. Argomento del reclamo è l'anticipata fine della partita avvenuta non già al 90 minuto di gioco effettivo ma qualche minuto prima.

Ma argomento anche più solido, è il mancato ricupero del tempo sottratto ai 90 minuti regolamentari per sedare un incidente di gara, che ha richiesto l'intervento della Polizia Civile. E' prevedibile che il reclamo sia stato accompagnato da una dichiarazione del comandante del nucleo della P. C. e così sia provata da un pubblico ufficiale l'opera svolta nel campo di gioco e il tempo impiegato dalle [illegible] dell'ordine — magari approssimativamente — per ripristinare la calma. Il reclamo si vale pure dalla dichiarazione fatta dall'arbitro secondo la quale il suo orologio, al contrario di quelli dei dirigenti dell'U. S. T., segnava il 90.o minuto e non meno. Dunque 90 minuti al posto di 90 più x, cioè il tempo perduto durante l'incidente. E' possibile che se il rapporto dell'arbitro Zelocchi sarà coerente con le dichiarazioni fatte ai dirigenti, il reclamo abbia qualche probabilità di accoglimento.

Sospeso il campionato per Italia-Svizzera

MILANO, 24 marzo — La Lega del [illegible] ha respinto il reclamo della [illegible] per la partita Lazio-Bari, ha [illegible] di L. 10.000 il Rieti, 30.000 il [illegible] 10.000 il Mantova. Ha squalificato per una giornata Corbelli (Venezia), Scarabelli (Taranta), Giovannardi (Alba), Sforza (Palermo), Tossio (Terni) e Buscaglia (Vigevano). Sono stati multati di 5000 lire Di Costanzo (Napoli) e di 2000 Vannucci (Biellese). I giocatori del Livorno sono stati multati di complessive L. 15.000. Il 27 aprile, disputandosi l'incontro Italia-Svizzera, il campionato di A sarà sospeso. Della serie B riposerà il girone C.

12 punti 64 mila lire

MILANO, 24 marzo — I premi del concorso pronostici Sisal per questa settimana ammontano a 155 milioni. I 1200 vincitori con 12 punti ricevono 64.416 lire e i 17322 vincitori con 11 punti riceveranno lire 4.492.

La classica Nizza-M. Agel dominata dai francesi

NIZZA, 24 marzo — La classica corsa in salita Nizza-Monte Agel, è stata quest'anno, contrariamente al solito, dominata dai francesi, mentre gli italiani, che a più riprese avevano colto luminosi successi in questa prova, sono stati sfortunati; infatti il solo Primo Volpi ha potuto piazzarsi, classificandosi al terzo posto; Bresci, Bailo e gli altri invece hanno dovuto ritirarsi lungo il difficile percorso.

Cottur quarto nella Milano-Sanremo in pista

MILANO, 24 marzo — Ottimo successo ha avuto la riunione inaugurale svoltasi sulla pista del Vigorelli. La Milano-Sanremo in pista è stata vinta da Bevilacqua davanti a Bertocchi, Ortelli e Cottur. L'inseguimento professionisti è stato vinto da Conte su Leoni, Bevilacqua e Coppi Serse, mentre Teruzzi si è imposto nella velocità dilettanti.

Attenti al n. 29-511

Per un errore di stampa a pag. 13 dell'«Elenco Telefonico» edizione 1947 le Assicurazioni Generali figurano con il n. 29-511 — che è il numero della Stock Cognac Medicinal S. A. — anzichè con il n. 29-551.

I numeri telefonici delle due Società sono rispettivamente: Assicurazioni Generali, dal 29-551 al 29-555 (n. 5 linee urbane con ricerca automatica della linea libera); Stock Cognac Medicinal 29-511, 29-512, 57-16, 29-732, 52-88 (fuori orario).

SPETTACOLI

Il quarto concerto sinfonico diretto da Paul Van Kempen

Il quarto concerto sinfonico ci ha riportato sul podio direttoriale Paul Van Kempen e fu ritorno lieto e gradito per le qualità fortemente costruttive, per la sapienza conduttrice e la spiccata sensibilità coloristica di questo direttore che nella Terza sinfonia di Beethoven e nel Mare di Debussy ha impresso caratteri specifici di concertazione. In Beethoven solidità di rilievi architettonici, unità di suoni ed equilibrato impulso nello svolgimento e nella trasformazione dei temi, sempre riguardoso dell'equilibrio sonoro e della simmetria delle parti, anche se questo comporta qualche rinunzia nell'accento epico e nello spirito eroico. Ma in Debussy la ricerca della spazialità atmosferica, della individualità timbrica degli strumentini, dell'ampiezza di respiro degli ottoni e del tocco lievissimo degli archi ha rivelato, sotto altro aspetto, le possibilità [illegible]

[illegible] cata e altre particolarità vocali e strumentali intuibili anche se il pianoforte non può rendere i timbri e l'individuazione degli strumenti.

L'esecuzione ridotta e parziale di «Frate Francesco» ne fa desiderare l'esecuzione integrale. La soprano Valtriani, il tenore Botteghelli, la mezzo soprano Marizza, il Boato, il Zecchin e segnatamente il pianista Devetti hanno meritato i consensi dell'uditorio. Garulli è stato fervidamente salutato e acclamato.

La Compagnia Ruggeri-Adani stasera al Teatro Verdi

Questa sera, alle 20.30, prima rappresentazione della Compagnia Ruggeri-Adani con l'importante ripresa «Divorziamo!» tre atti di V. Sardou. Domani «Quella vecchia canaglia» di Nozière.

L'odierna rivista al Rossetti a favore degli esuli istriani

[illegible]

Stasera Silvio d'Amico al Ridotto del Verdi

[illegible]

"Frate Francesco,, di Valdo Garulli

[illegible] bene. Materia che il Garulli, dopo lunga pensosa perplessità, ha musicato, subendone l'intimo fascino, derivato forse dalla natura intimamente musicale del Cantico del Sole in cui la natura è celebrata e spiritualizzata e la stessa figura di Francesco appare tutta umana nell'amore serafico per le creature, uomini e bestie, nel mistico abbraccio che ricongiunge cielo e terra. Certo un musicista di scarsa individualità correva pericolo di precipitare nell'orbita mistica del «Parsifal» o nell'imitazione medioevale del «Tannhäuser» o nello stile sacro dell'Oratorio. Garulli ha sentito che «Frate Francesco» poteva inquadrarsi nella tradizione del melodramma italiano, cioè seguire una linea melodica in cui il richiamo alle fonti originarie del nostro canto non gli avrebbe impedito l'uso del sinfonismo moderno, del tematismo inteso come evocatore di episodi e caratterizzatore di personalità. E infatti l'audizione di alcuni frammenti di «Frate Francesco» ha confermato le dichiarazioni del maestro. Nessuna astrazione musicale, ma tutto svolto nel palpito della passione umana, nella concretezza della vita sentimentale, talora con violenza e concitazione, tal'altra con serena giocondità, ora con trasporto d'estasi, seguendo una linea ascensionale che dall'umano porta alla sublimazione trasfiguratrice del protagonista. Il pubblico ha sentito l'espansione melodica e la casta poesia del duetto tra Francesco e Chiara e il nostalgico accento dell'implorazione francescana «Ascesi mia...» e la benedizione che la corona e la innalza, e l'appello «Fratelli d'Italia e d'ogni terra» invocante la pace tra le fazioni, e il ritmo suggestivo della caval- [illegible]

BREVICRONACA

[illegible] ti al corso per esploratori effettivi si trovino oggi alle 19.10 nell'atrio della scuola di via Rismondo.

Un povero diavolo, occupato ai Magazzini Generali ha perduto la bustapaga nel tratto tra Tor San Pietro e Scala Santa. L'onesto rinvenitore è pregato di far recapitare almeno metà dell'importo contenuto nella busta, in via Giusti 10.

L'infermiera Serafin Caterina prega vivamente il rinvenitore del suo portamonete di volerle restituire almeno i documenti inviandoli alla portineria dell'Ospedale maggiore.

Variazione orario treni per Erpelle. Dal 26 corr. il treno n. 4395 Trieste C. M.-Erpelle, a richiesta degli operai, partirà da Trieste (Stazione Campo Marzio) alle 17.30 anzichè alle 18.

STATO CIVILE

dei giorni 23-24 marzo 1947

Nati 13, morti 11, matrimoni 4.

MORTI: Conduri Liotò Giorgio, a. 72; Salesia Rodolfo, a. 70; Rendi Antonio, a. 54; de Facchinetti in Sabini Italia, a. 40; Pecar Giovanni, a. 53; Candotti Nadia, mesi 1; Paduan Pietro, a. 64; Rosant ved. Bait Giuseppina, a. 87; Moretti Ettore, a. 62; Muha Antonio, a. 45; Lewinsky Gioaccino, anni 38.

MATRIMONI TRASCRITTI: Forzhessin (recte Forcessin) Eugenio, e Polla Lidia, casalinga; Mari Antonio, tranviere e Bressan Giuseppina, casalinga; Kumar Teodoro, falegname e Zigon Nerina, casalinga; Gizelt Carlo, commerciante, e Bertetich Italia, studentessa.

TEATRI E CINEMA

[illegible] 20.30: Unica rappr. straord. [illegible] sui istriani con la rivista «Fra[illegible] me tu mangi sempre» con Nella [illegible] bo e Sergio Lulli. Domani ore [illegible] «Giuramento dei forzati» con [illegible]hrey e Michèle Morgan.
[illegible]INEMA. 15.30: «Un grande [illegible]», Charles Boyer, Irene Dunne.
[illegible] 15.30: «I cospiratori» con Hedy [illegible]r, Paul Heureid. Ultima 21.
FILODRAMMATICO. 15.45 (cassa ore 15): Un capolavoro Warner Bros: «Tramonto» con Bette Davis, G. Brent, H. Bogart. Grandioso successo. Ult. 21.30.
ITALIA. 15.30: «Nella camera di Mabel», M. Reynold, M. Auer.
ALABARDA. 15: «Lo sparviero del mare».
IMPERO. 15: Ultimo giorno di «Biraghin» con Lilia Silvi e Cine Sport n. 17. Domani: «Troppi mariti».
VIALE. 15: «Le quattro piume» (in tecnicolor), L. Duprez, R. Richardson.
MASSIMO. 15: «Museo degli scandali», tutto da ridere con Eddie Cantor.
GARIBALDI. 15.30: «Mio figlio professore» con Aldo Fabrizi.
NOVO CINE. 15.30: «La taverna dei sette peccati», M. Dietrich e Mischa Auer.
CINE DEL MARE. 15: «Splendore di gioventù», a colori, grandiosa rivista sportiva nello Stadio di Mosca.
ARMONIA. 15: «Muraglie» con Stan Laurel, Oliver Hardy. Varietà De Rosè.
IDEALE. 16: «Il cavaliere di Lagardère», dramm. Segue Topolino in «Gatto pazzo».
ODEON. 15: «Il Festival di Charlot».
SAVONA. 15: «Avventura al Marocco» con Bing Crosby.
MARCONI. 15: «Luna nuova», Jeanette Mac Donald e Nelson Eddy. Domani: «La reginetta delle nevi».
RADIO. 15: «Mia sorella Evelina» con Rosalind Russell e Brian Aherne.
AZZURRO. 15: «I ribelli dei sette mari», capolavoro avventuroso.
CENTRALE. 15: «Macario contro Zagomar».
VITTORIA. 16: «I due avventurieri» con Kay Francis e Jack Oakie.
ADUA. 15: «Nelle sabbie mobili», Pierre Blanchar.
VENEZIA. 15: «La gabbia degli usignoli» e «La canzone delle due pistole».
CARDUCCI. 15: «Bozambo» (Il gigante nero), emozionante.
BELVEDERE. 15: «La gardenia insanguinata». Segue: «Colpi di sfortuna», comica con Willy, Alda Mürer, e Incom.
ARGENTINA. 15.30: «Tutto per la donna».

CALENDARIETTO

Ieri: temp. 16.5, 11.5. Press. 756.7 st.
Oggi: Ireneo v. m. Il sole sorge 7.1, tramonta 19.23. La luna sorge 8.30, tramonta 22.52.
Domani: Teodoro v. - Emanuele m. - Tecla m. - Felice v.

Ballo sociale poligrafici. La vincitrice della radio (n. 483) è invitata a ritirarla in sede (via Trento 2) dalle ore 18 alle 20.

RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I

Ore 7: Calendario. 7.15: Notiziario. 11.30: Dischi. 12.45: Notiziario. 13: Musiche ritmiche. 13.15: Orchestra Cetra di Beppe Mojetta. 17.30: Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 18.10: Musica da camera. 18.30: Tè danzante. 19: Lezione d'inglese. 19.30: Conservatore letterario. 20: Notiziario. 21: Varietà. 21.10: Orchestra Cergoli. 22: Dvorak: Serenata per archi. 22.25: Musica leggera. 23: Ultime notizie. 23.15: Club notturno.

TRIESTE II

Ore 6.55: Lettura programmi. 7.15: Notiziario. 11.30: Musiche gradite. 12: Conversazione culturale. 12.45: Notiziario. 17.15: Concerto sinfonico. 18.30: Musiche di Bedrich Smetana. 19: L'ora dei giovani. 20: Musiche a richiesta. 21: Musiche per orchestra. 22.30: Musica leggera. 23: Ultime notizie.

RETE AZZURRA

Ore 8: Segnale orario e giornale. 11.30: Dischi. 13: Segnale orario e giornale. 13.15: Orchestra Cetra. 17.30: Orchestra Gallino. 18.10: Concerto pianistico. 18.30: Un romanzo d'avventure. 20: Segnale orario e giornale. 20.28: Orchestra armoniosa. 21: Reveries musicali. 21.20: «Amodeo». 23.45: Ultime.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Il giorno 22 corrente alle ore 6 si spense

l'avv. Arturo Bruna

A tumulazione avvenuta la famiglia ne dà il triste annuncio.

Trieste, 24 marzo 1947.

L'Associazione dei Proprietari di stabili di Trieste si associa al lutto per la perdita del compianto

avv. Arturo Bruna

che per oltre 25 anni ha dato la Sua proficua e competente opera in seno al proprio Consiglio Direttivo.

† Il giorno 23 corr. dopo lunghe sofferenze si è spento munito dei conforti religiosi il nostro adorato

Pietro Paduan

Addolorati ne dànno la triste notizia a tumulazione avvenuta la MOGLIE, i FIGLI, la FIGLIA, la nuora IOLANDA, la COGNATA ed 4 nipoti ELDA, GIORGIO, LIVIO, FABIO, NIVES e CARMELA (assente).

Nel contempo ringraziano ed esternano la loro riconoscenza ai medici dott. Filippo Rotteri e dott. Diego Pollanzi per le assidue e disinteressate cure prestate al caro Estinto durante la sua malattia. Un grazie di cuore pure a tutte quelle gentili persone che presero parte al nostro dolore ed in particolare alle ditte Ing. Ettore Benvenuti Succ. e G. Redivo.

Trieste, 25 marzo 1947.

Il 21 corr. è deceduto, munito dei conforti religiosi, il nostro adorato papà, nonno e zio

Bartolomeo Schermann

d'anni 82

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, le famiglie SCHERMANN, DOLAZZA, BUSSI.

Un particolare vivo ringraziamento vada alla gentilissima amica famiglia Camponovo.

Il giorno 23 corr., si spense la nostra amata mamma

Giuseppina Bait

Noi figli, in unione ai parenti, ne diamo la triste notizia.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi 25 corrente, alle ore 15.30, all'Ospedale Maggiore.

Famiglie: BAIT - SIMON

MARIA e ITALO BONATO partecipano con gioia la nascita della loro

GABRIELLA

Trieste, 24 marzo 1947.

Nella lieta ricorrenza del 25.o anniversario di matrimonio di ORDALIA MICHELLI e GIOVANNI MAURO la figlia Anna Maria, il cognato Norberto Dreossi e famiglia augurano ogni felicità.

Trieste, 25 marzo 1947.

AVVISO D'ASTA DI UNA MAONA

Il sottoscritto ufficiale giudiziario procederà il giorno 19 aprile 1947 alle ore 11 in località Bevazzana di Sopra (Casa Marega) - Latisana, alla vendita all'asta al miglior offerente di una maona in legno e ferro lunga m. 21, larga 6.80, alta 1.80, portata tonn. 100 circa, nello stato in cui si trova. Offerta minima lire 120.000 oltre le tasse.

Udine, 10 marzo 1947.

L'Uff. Giud. del Tribunale Civ. e Pen. di Udine Francesco Possa